

COMUNICATO STAMPA

ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI

Percorsi nel tempo e nello spazio nei musei di Bologna
24 - 30 settembre 2021

Bologna, 23 settembre 2021 - Ogni settimana, con **Percorsi nel tempo e nello spazio nei musei di Bologna** i Musei Civici di Bologna propongono un ricco calendario di appuntamenti, veri e propri viaggi tematici nelle collezioni, spaziando dalle letture più immediate dei capolavori esposti alla creazione di associazioni inedite tra oggetti appartenenti ai patrimoni delle diverse aree museali fino ad approfondimenti specifici e maggiormente specialistici.

La proposta di contenuti culturali che le ricchissime collezioni dell'Istituzione Bologna Musei offrono continua inoltre a proiettarsi nell'ambiente digitale come in una piazza nella quale incontrarsi, scambiarsi informazioni ed esperienze per vivere, giocare, imparare a conoscere.

Si ricorda che domenica 26 settembre è l'ultimo giorno di apertura della mostra "Vimercati - Morandi. Ripetizioni differenti" a Casa Morandi.

Al fine di sostenere le attività dell'Istituzione Bologna Musei è possibile effettuare una donazione mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente:

codice IBAN: IT 32 J 02008 02435 000102464044

intestato a: Istituzione Bologna Musei.

Il bonifico dovrà riportare la causale "Donazione per la valorizzazione e la tutela del patrimonio museale IBM".

Il ricavato della raccolta fondi sarà reimpiegato in attività di valorizzazione e tutela del patrimonio museale cittadino e nella diffusione della conoscenza del patrimonio stesso.

La donazione non rientra tra gli oneri deducibili previsti dall'art.10 del Tuir.

IN EVIDENZA

venerdì 24 settembre

ore 17.30: Museo della Musica - Strada Maggiore 34

Nell'ambito della rassegna "#novecento i musicisti raccontano i musicisti"
"Blind Date Concert"

Improvvisazioni sonore al buio. Un progetto di Bologna Jazz Festival/Sound Routes con il sostegno di Europa Creativa.

Continua il ciclo di incontri sonori improvvisati del progetto Sound Routes: due artisti provenienti da mondi distanti sia geograficamente che stilisticamente si danno appuntamento al Mu-

seo della musica per dialogare attraverso la loro musica.

Un incontro “al buio” perchè nessuno dei due protagonisti sa in anticipo chi sarà il suo compagno. Un gioco che nasce dalla necessità di ritrovarsi di persona e dialogare con l’altro, in un intenso scambio di emozioni, tensioni, pause, dissonanze non prevedibili che caricano l’ascolto di sorpresa e meraviglia.

Prenotazione obbligatoria a info@bolognajazzfestival.com.

Ingresso: gratuito

Info: www.museibologna.it/musica

PER I BAMBINI

sabato 25 settembre

ore 10-17: Museo della Musica - Strada Maggiore 34

Nell'ambito di “The best of”

“MUSICAL OPEN DAY!”

“Mamamusica special”

Sessioni di musica dal vivo per piccole e grandi orecchie a cura di Luca Bernard (voce, contrabbasso) e Linda Tesauro (voce) con la partecipazione di Serena Pecoraro (voce, ukulele), Tommy Ruggero (voce, percussioni). Per bambini da 0 a 36 mesi e genitori.

Alle ore 10 per bambini da 0 a 18 mesi e genitori.

Alle ore 10.45 per bambini da 19 a 26 mesi e genitori.

Alle ore 11.30 per bambini da 27 a 36 mesi e genitori.

“Musica col marsupio on video”

Nella Sala Laboratorio 1 sarà proiettato in loop il video “Musica col marsupio” che documenta l’omonimo progetto, realizzato dal Dipartimento educativo del Museo della Musica e sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna grazie al bando Infanzia 2020. Il progetto è nato per promuovere la conoscenza del patrimonio musicale cittadino attraverso la mediazione delle Biblioteche di quartiere Luigi Spina e Mirella Bartolotti. Con la preziosa consulenza pedagogica dell’Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni del Comune di Bologna e con la partecipazione degli esperti musicali dell’Associazione La Musica Interna è stato creato un percorso a tappe con l’obiettivo di realizzare attività didattico-educative che, modellate sulle particolari esigenze delle famiglie con bambini di età 6-36 mesi, servissero anche ad avvicinare le famiglie stesse, in quanto pubblici non abituali, alle collezioni, agli spazi e alle attività del museo.

“5 Pezzi Facili”

Con “5 Pezzi Facili” infine il museo propone alle ore 15, 16 e 17 brevi visite per bambini da 8 anni e genitori, per cominciare a conoscere il Museo della Musica: una introduzione a Palazzo Sanguineti, che ne è la sede storica, e 5 irrinunciabili pezzi della collezione di cui bisogna assolutamente conoscere i segreti... A cura delle operatrici del progetto MIA - Musei inclusivi e Aperti.

Prenotazione obbligatoria su www.museibologna.it/musica.

Ingresso: offerta libera

Info: www.museibologna.it/musica

ore 15 e ore 16: Museo Archeologico - via dell'Archiginnasio 2

“Amuleti e magia”

Visita guidata per bambini da 7 a 12 anni a cura di ASTER.

La grande statua di Sekhmet, in prestito dal Museo Egizio di Torino, ci introduce al mondo della magia nell'antico Egitto: scopriamo insieme ad un'archeologa le tantissime forme e i molteplici significati degli amuleti per la civiltà egiziana.

Prenotazione obbligatoria a musarcheoscuole@comune.bologna.it entro le ore 18.30 del giorno precedente l'attività indicando il numero di persone e un recapito telefonico.

Informazioni: tel. 331 6139089 (giovedì ore 10-12).

Ingresso: gratuito

Info: www.museibologna.it/archeologico

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

venerdì 24 settembre

dalle ore 17: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

“ZED Festival. Rassegna di film a 360°”

A partire dalle ore 17 il foyer del MAMbo accoglie un'esperienza immersiva nella videodanza con una selezione internazionale di film a 360° nell'ambito di ZED Festival. Queste opere pongono gli spettatori direttamente all'interno della performance e della trama, permettendo loro di scoprire la danza da punti di vista inediti, insoliti e privilegiati con l'ausilio di un visore VR. Un modo innovativo per vivere l'opera di videodanza non solo attraverso lo sguardo, ma in un più ampio coinvolgimento dei sensi.

Tra i cinque titoli selezionati da tutto il mondo, spicca il lavoro “Half Life VR” di Sharon Eyal, geniale coreografa israeliana che con quest'opera traduce l'espressione dell'anima in linguaggio dei movimenti.

In questa sezione del festival, continua il percorso esplorativo di ZED sul dialogo tra videodanza e le tecnologie XR.

Prenotazione obbligatoria al seguente link: https://boxerticket.ticka.it/dettaglio-spettacolo.-php?negoziio_spettacolo_id=934.

Ingresso: gratuito

Info: www.mambo-bologna.org

sabato 25 settembre

ore 9.30: ritrovo presso Parco di Villa Spada - via di Casaglia 3

“Partigiane bolognesi”

Istantanea Teatro propone “AudioLook”, una passeggiata culturale di circa un’ora nella storia della città di Bologna, che unisce lo sguardo all’ascolto, in collaborazione con il Museo civico del Risorgimento.

Irma Bandiera e Francesca Edera de Giovanni si raccontano, accompagnandovi dal Monumento alle Cadute Partigiane del parco di Villa Spada alle mura della Certosa, in un momento di raccoglimento e connessione con la memoria cittadina che ognuno potrà singolarmente, ascoltando la narrazione attraverso le cuffie del proprio smartphone.

Prenotazione obbligatoria a istantanea.teatro@gmail.com oppure al 351 5714158 (solo messaggi).

Ingresso: € 5,00 + € 1,00 per tessera associativa annuale

Info: www.museibologna.it/risorgimento

ore 11-17: Museo del Patrimonio Industriale - via della Beverara 123

“Scopri la moderna industria del Novecento”

Il Museo del Patrimonio Industriale propone la possibilità di scoprire, guidati dai giovani mediatori di MIA - Musei Inclusivi e Aperti, la storia industriale della città del Novecento.

I giovani operatori di MIA accoglieranno i visitatori tra gli oggetti, gli exhibit e le macchine per raccontare lo sviluppo del distretto industriale di Bologna, oggi centro di eccellenza nel settore meccanico, elettromeccanico e mecatronico.

Verranno ricordati i protagonisti di queste vicende: dall’ACMA, azienda capostipite del comparto packaging con la mitica figura di Bruto Carpigiani, sino alle più importanti imprese bolognesi della motoristica e dell’automazione meccanica.

Ingresso: biglietto museo (€ 5,00 intero / € 3,00 ridotto). Per i possessori di Card Cultura ingresso gratuito

Info: www.museibologna.it/patrimonioindustriale

ore 17 e ore 18: Museo Archeologico - via dell’Archiginnasio 2

“Sotto il segno di Sekhmet: la magia nell’antico Egitto tra riti e amuleti”

Espressione della doppia valenza di molte divinità egizie, la dea leonessa Sekhmet portava malattie e pestilenze ma era anche in grado di porvi termine, se opportunamente placata e venerata dagli uomini: per questo era considerata divinità delle epidemie e della medicina. La grande statua di Sekhmet, in prestito dal Museo Egizio di Torino, ci apre le porte del mondo della magia nell’antico Egitto attraverso un percorso che, tra bronzetti, stele e amuleti, ci racconta di come gli antichi egiziani si proteggessero nella vita quotidiana attraverso oggetti e riti.

Prenotazione obbligatoria a musarcheoscuole@comune.bologna.it entro le ore 18.30 del giorno precedente l’attività indicando il numero di persone e un recapito telefonico.

Informazioni: tel. 331 6139089 (giovedì ore 10-12).

Ingresso: biglietto museo (€ 6,00 intero / € 3,00 ridotto). Per i possessori di Card Cultura ingresso gratuito

Info: www.museibologna.it/archeologico

dalle ore 17: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

“ZED Festival. Rassegna di film a 360°”

A partire dalle ore 17 il foyer del MAMbo accoglie un'esperienza immersiva nella videodanza con una selezione internazionale di film a 360° nell'ambito di ZED Festival. Queste opere pongono gli spettatori direttamente all'interno della performance e della trama, permettendo loro di scoprire la danza da punti di vista inediti, insoliti e privilegiati con l'ausilio di un visore VR. Un modo innovativo per vivere l'opera di videodanza non solo attraverso lo sguardo, ma in un più ampio coinvolgimento dei sensi.

Tra i cinque titoli selezionati da tutto il mondo, spicca il lavoro “Half Life VR” di Sharon Eyal, geniale coreografa israeliana che con quest'opera traduce l'espressione dell'anima in linguaggio dei movimenti.

In questa sezione del festival, continua il percorso esplorativo di ZED sul dialogo tra videodanza e le tecnologie XR.

Prenotazione obbligatoria al seguente link: https://boxerticket.ticketa.it/dettaglio-spettacolo.-php?negozio_spettacolo_id=934.

Ingresso: gratuito

Info: www.mambo-bologna.org

ore 18: Museo per la Memoria di Ustica - via di Saliceto 3/22

“Visita guidata al Museo per la Memoria di Ustica”

Una visita al luogo che l'artista francese Christian Boltanski ha creato per la città in ricordo delle vittime della tragedia di Ustica. Un'occasione per riflettere sulla memoria e sull'identità di ciascuno di noi, ripercorrendo le vicende della nostra storia contemporanea.

Prenotazione: obbligatoria e valida solo via mail all'indirizzo mamboedu@comune.bologna.it da effettuare entro il giorno venerdì precedente alle ore 13.

Max 10 partecipanti.

Ingresso: gratuito

Info: www.mambo-bologna.org

domenica 26 settembre

dalle ore 9: ritrovo presso Opificio delle Acque - via Monaldo Calari 15

“Dall'Opificio ai Musei, pedalando lungo il Navile”

Un percorso ciclo-pedonale per valorizzare l'antico sistema di canalizzazione della città e il Navile.

Programma della giornata:

ore 9: ritrovo presso Opificio delle Acque, via Monaldo Calari 15, Bologna

ore 9-9.30: visita all'Opificio delle Acque sul tema “L'attualità di un reticolo secolare”

Scopriremo insieme la storia del fabbricato, oggi Centro didattico-documentale gestito da Cana-

li di Bologna, ma dal Seicento grande conseria costruita sul Canale di Reno e visiteremo la mostra fotografica "Canali Nascosti a Bologna nel Novecento" attualmente esposta nei locali al piano terra. L'Opificio delle Acque è una vera e propria macchina idraulica che continua a esercitare, nel centro storico della città, la sua funzione di regolazione del sistema delle acque bolognese. L'edificio conserva come uno scrigno i meccanismi di manovra, le paratoie, i gargami nei muri e le tracce della Centrale Idroelettrica al servizio dell'Istituto Ortopedico Rizzoli dal 1899 al 1926.

ore 9.30: partenza del gruppo (con eventuale consegna biciclette Anima)

ore 9.30-10.45: pedalata (guidata) sino al museo lungo il Navile

ore 10.45-11.15: visita al Museo del Patrimonio Industriale sul tema "Bologna città d'acqua"

Tra XII e XVI secolo Bologna realizza un complesso sistema idraulico artificiale, oggi in gran parte nascosto, composto da chiuse, canali e chiaviche per distribuire a rete l'acqua in città, utilizzata come fonte di energia per il funzionamento di numerosi opifici e, attraverso il canale Navile, come mezzo di trasporto. Durante la visita filmati, postazioni interattive, plastici e modelli funzionanti, consentiranno di ricostruire e visualizzare la storia di quando Bologna viveva sull'acqua.

ore 11.15-13.30: pedalata (guidata) sul Navile sino a San Marino di Bentivoglio

ore 13.30 (riconsegna biciclette Anima)

ore 13.30-15: pausa per il pranzo

ore 15-16: visita al Museo della Civiltà Contadina sul tema "La ruota del canale delle Moline: emblema di una lunga storia da Bologna alla campagna".

Una visita speciale per scoprire un oggetto insolito della collezione del Museo: la ruota dell'antico mulino Leone Aposa originariamente sita sul canale delle Moline a Bologna e in funzione fino alla metà del '900. Il manufatto sarà l'occasione per parlare dei mulini da grano, dell'importanza della coltura del frumento e dell'indissolubile rapporto città-campagna.

Al termine della visita i partecipanti potranno approfondire il tema della giornata visitando la mostra fotografica "Il Navile" (ingresso gratuito), a cura di "Gruppo Fotografico Bentivoglio e dintorni" e gruppo "Il nostro Navile".

ore 16: rientro in autonomia (senza guida ma con mappa fornita al Museo della Civiltà Contadina) o con bus per coloro che hanno noleggiato le bici di Anima.

Prenotazione obbligatoria (entro le ore 13 di venerdì 24 settembre) a segreteria.museo@cittametropolitana.bo.it - tel. 051 891050.

Non sarà possibile partecipare al tour senza prenotazione.

In caso di rinuncia si chiede di annullare prontamente la prenotazione, per consentire la partecipazione alle persone in lista d'attesa. In caso di maltempo l'attività sarà annullata.

La rassegna "Dall'Opificio ai Musei, pedalando lungo il Navile" propone un percorso ciclo-pedonale - realizzato dal Museo del Patrimonio Industriale e dal Museo della Civiltà Contadina, dall'Opificio delle Acque e dalla cooperativa sociale Anima - che intende valorizzare l'antico sistema di canalizzazione della città e il Navile con due appuntamenti domenicali rivolti alle famiglie, per conoscere la storia e l'attualità dei canali e approfondire storie, curiosità e vicende insolite dell'acqua a Bologna.

L'itinerario consente di ripercorrere lo storico corso del canale di Reno partendo dalla Grada e raggiungendo l'area dell'antico porto cittadino. Da lì si prosegue lungo la ciclovia del Navile, oggi un parco naturale ai margini della città, con una pedalata che permette di trascorrere giornate all'aria aperta, incontrando bellezze naturalistiche, storiche e gioielli dell'archeologia industriale.

Fin dalla fine del XII secolo Bologna ha saputo utilizzare le risorse idriche del territorio con la costruzione di chiuse, canali e chiaviche per regolare le acque dei fiumi Reno e Savena.

L'antico tracciato del sistema idraulico artificiale è ancora riconoscibile in città e parzialmente in uso. Il sistema si completava a nord-ovest col porto della città e il canale Navile: la più importante via di comunicazione e commercio fino all'avvento della ferrovia.

L'intero itinerario è percorribile anche con handbike, cargobike ecc.

I musei sono accessibili a persone con disabilità o difficoltà motorie.

Per il percorso in bici si raccomanda: abbigliamento sportivo, scarpe comode, borraccia, cappellino e un prodotto repellente per insetti.

Costi:

ingresso Opificio della Grada (ridotto € 3,00, gratuito con Card Cultura)

ingresso Museo del Patrimonio Industriale (ridotto € 3,00, gratuito con Card Cultura)

ingresso Museo della Civiltà Contadina (€ 2,00, gratuito con Card Cultura)

Per chi lo desidera è possibile noleggiare la bicicletta e rientrare a Bologna con navetta dedicata al costo di € 17,00.

Info: www.museibologna.it/patrimonioindustriale

dalle ore 17: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

“ZED Festival. Rassegna di film a 360°”

A partire dalle ore 17 il foyer del MAMbo accoglie un'esperienza immersiva nella videodanza con una selezione internazionale di film a 360° nell'ambito di ZED Festival. Queste opere pongono gli spettatori direttamente all'interno della performance e della trama, permettendo loro di scoprire la danza da punti di vista inediti, insoliti e privilegiati con l'ausilio di un visore VR. Un modo innovativo per vivere l'opera di videodanza non solo attraverso lo sguardo, ma in un più ampio coinvolgimento dei sensi.

Tra i cinque titoli selezionati da tutto il mondo, spicca il lavoro “Half Life VR” di Sharon Eyal, geniale coreografa israeliana che con quest'opera traduce l'espressione dell'anima in linguaggio dei movimenti.

In questa sezione del festival, continua il percorso esplorativo di ZED sul dialogo tra videodanza e le tecnologie XR.

Prenotazione obbligatoria al seguente link: https://boxerticket.ticka.it/dettaglio-spettacolo.-php?negoziio_spettacolo_id=934.

Ingresso: gratuito

Info: www.mambo-bologna.org

ore 18: Museo Morandi - via Don Minzoni 14

“Visita guidata al Museo Morandi”

Una visita al Museo Morandi per conoscere la poetica di uno dei maggiori artisti del XX secolo - Giorgio Morandi - in tutte le sue espressioni.

Prenotazione obbligatoria a mamboedu@comune.bologna.it (entro le ore 13 di venerdì 24 luglio).

Max 10 persone.

Ingresso: biglietto museo (€ 6,00 intero / € 4,00 ridotto). Per i possessori di Card Cultura ingresso gratuito

Info: www.mambo-bologna.org

martedì 28 settembre

ore 10-13 e 14.30-17.30: Museo della Musica - Strada Maggiore 34

“Semifinale del V Concorso Chitarristico Internazionale Maurizio Biasini - cciMB”

Dal 28 al 30 settembre il Museo della Musica ospita la semifinale del V Concorso Chitarristico Internazionale Maurizio Biasini.

Prenotazione obbligatoria via mail a biasinicompetition@gmail.com, indicando nominativi, giorno e fascia oraria prescelta (mattina o pomeriggio).

Ingresso: gratuito fino ad esaurimento posti

Info: www.guitarcompetitionbiasini.com

dalle ore 17: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

“ZED Festival. Rassegna di film a 360°”

A partire dalle ore 17 il foyer del MAMbo accoglie un'esperienza immersiva nella videodanza con una selezione internazionale di film a 360° nell'ambito di ZED Festival. Queste opere pongono gli spettatori direttamente all'interno della performance e della trama, permettendo loro di scoprire la danza da punti di vista inediti, insoliti e privilegiati con l'ausilio di un visore VR. Un modo innovativo per vivere l'opera di videodanza non solo attraverso lo sguardo, ma in un più ampio coinvolgimento dei sensi.

Tra i cinque titoli selezionati da tutto il mondo, spicca il lavoro “Half Life VR” di Sharon Eyal, geniale coreografa israeliana che con quest'opera traduce l'espressione dell'anima in linguaggio dei movimenti.

In questa sezione del festival, continua il percorso esplorativo di ZED sul dialogo tra videodanza e le tecnologie XR.

Prenotazione obbligatoria al seguente link: https://boxerticket.ticka.it/dettaglio-spettacolo.-php?negoziio_spettacolo_id=934.

Ingresso: gratuito

Info: www.mambo-bologna.org

mercoledì 29 settembre

dalle ore 17: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

“ZED Festival. Rassegna di film a 360°”

A partire dalle ore 17 il foyer del MAMbo accoglie un'esperienza immersiva nella videodanza con una selezione internazionale di film a 360° nell'ambito di ZED Festival. Queste opere pongono gli spettatori direttamente all'interno della performance e della trama, permettendo loro di scoprire la danza da punti di vista inediti, insoliti e privilegiati con l'ausilio di un visore VR. Un modo innovativo per vivere l'opera di videodanza non solo attraverso lo sguardo, ma in un più ampio coinvolgimento dei sensi.

Tra i cinque titoli selezionati da tutto il mondo, spicca il lavoro “Half Life VR” di Sharon Eyal, geniale coreografa israeliana che con quest'opera traduce l'espressione dell'anima in linguaggio dei movimenti.

In questa sezione del festival, continua il percorso esplorativo di ZED sul dialogo tra videodanza e le tecnologie XR.

Prenotazione obbligatoria al seguente link: https://boxerticket.ticka.it/dettaglio-spettacolo.-php?negoziio_spettacolo_id=934.

Ingresso: gratuito

Info: www.mambo-bologna.org

ore 21: Collezioni Comunali d'Arte, Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

“Concerto celebrativo del 10° anniversario del Concorso Chitarristico Internazionale Maurizio Biasini - cciMB”

Per festeggiare il suo 10° anniversario, il cciMB propone un concerto dei solisti premiati nelle prime tre edizioni, Petrit Çeku (chitarra, vincitore 2011, Bologna), Emanuele Buono (chitarra, vincitore 2013, Basilea) e Marko Topchii (chitarra, vincitore 2016, San Francisco). Suoneranno insieme al quartetto d'archi FontanaMIX nella Galleria Vidoniana delle Collezioni Comunali d'Arte.

Prenotazione obbligatoria allo 051 2193998 (martedì e giovedì ore 14-19; mercoledì e venerdì ore 10-19; sabato, domenica e festivi ore 10-18.30).

Ingresso: gratuito fino ad esaurimento posti

Info: www.museibologna.it/arteantica - www.guitarcompetitionbiasini.com

giovedì 30 settembre

ore 17.30: Museo Archeologico - via dell'Archiginnasio 2

“Nemici, mercenari o alleati? I Celti in Italia”

Per il ciclo “Parole in piazza: Agorà Archeologia racconta il museo”, ogni giovedì alle ore 17.30 l'Agorà Archeologia si anima con storie e racconti che avranno per protagonisti oggetti noti e meno noti delle collezioni permanenti del museo. Trenta minuti in compagnia di un esperto per rivivere insieme memorie del mondo antico e le loro inesauribili connessioni con i grandi temi della contemporaneità.

Prenotazione obbligatoria a partire da questo link: <https://ticket.midaticket.it/laboratorimu->

[seoarcheologico/Event/73/Dates.](#)

Ingresso: € 5,00 + € 1,00 di prevendita

Info: www.museibologna.it/archeologico

ore 18-21: Collezioni Comunali d'Arte, Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

“La Commedia Umana”

“La Commedia Umana” è un progetto teatrale e artistico di Teatrino Giullare: un viaggio attraverso maschere, immagini e materiali scenici creati nel tempo dalla Compagnia, che saranno esposti per la prima volta al pubblico all'interno del percorso espositivo delle Collezioni Comunali d'Arte dal 30 settembre al 17 ottobre 2021, ponendosi in dialogo con i personaggi e le storie dei dipinti e delle sculture del museo.

I materiali esposti saranno inoltre al centro di un momento performativo, che si svolgerà in contemporanea con l'apertura della mostra, giovedì 30 settembre e venerdì 1° ottobre dalle 18 alle 21.

Drammaturgia, regia, interpretazione sono a cura di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, le installazioni di Teatrino Giullare/Cikuska.

Il progetto è un'invocazione al senso di ricognizione e di osservazione degli animi umani che compiono l'arte e il teatro, un richiamo all'idea di viaggio, al suo bagaglio immaginativo e al suo legame indissolubile con la ricerca della conoscenza. Il viaggio di esplorazione è unito all'idea di tragitto che porta al cambiamento e alla salvezza, forse il più profondo tra i progetti dell'essere umano; è metafora della vita e dell'idea, che tramite una sequenza di visioni, apprendimenti ed incontri si giunga ad una desiderata meta finale che inevitabilmente si trova solo dentro di sé.

Un percorso teatrale, onirico, dantesco, poetico ma anche divertente perché come scrive J.L. Borges: “nessuno ha il diritto di privarsi della gioia della Commedia.”

“La Commedia Umana” è parte di un più ampio progetto, creato da Teatrino Giullare per l'autunno 2021 in occasione del venticinquesimo anno di fondazione della Compagnia, in una composizione di collaborazioni con soggetti pubblici e privati della città di Bologna e dell'Area metropolitana.

Ingresso per 4 spettatori alla volta ogni 15 minuti dalle 18 alle 21.

Lo spettacolo ha durata di circa 30 minuti per gruppo.

Prenotazione obbligatoria su <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-la-commedia-umana-167990310541>.

Ingresso: biglietto museo (€ 6,00 intero / € 3,00 ridotto). Per i possessori di Card Cultura ingresso gratuito

Info: www.museibologna.it/arteantica

MOSTRE IN CORSO

Casa Morandi - via Fondazza 36

Nell'ambito di ART CITY Bologna 2021

“Vimercati - Morandi. Ripetizioni differenti”, fino al 26 settembre 2021

Nella riscoperta critica che negli ultimi decenni ne ha consacrato il riconoscimento tra le più originali ricerche sulle potenzialità del medium fotografico in Italia, la vicenda creativa di Franco Vimercati (1940-2001) è stata ricorrentemente avvicinata all'opera pittorica e incisoria di Giorgio Morandi, pur nella differente elezione del linguaggio espressivo.

L'analogo procedimento di interrogazione seriale di oggetti comuni prelevati dal dato di realtà e una condizione di schiva solitudine, ancorata ai margini del sistema dell'arte, ha suggerito un parallelismo nella postura, estetica e di ethos, di due artisti diversamente inattuali per riluttanza di adesione alle convenzioni del proprio tempo storico, e per questo profondamente contemporanei.

Le poetiche dei due autori trovano un'occasione di accostamento, unica e speciale per capacità di risonanza interiore, nella mostra “Vimercati - Morandi. Ripetizioni differenti” allestita a Casa Morandi.

Il progetto espositivo è curato da Lorenzo Balbi e promosso con la preziosa collaborazione di Archivio Franco Vimercati e Galleria Raffaella Cortese.

Le 23 fotografie di Franco Vimercati esposte - 3 dalla serie “Senza titolo (Fiori)”, 6 dalla serie “Senza titolo (Vaso)” e la serie completa di 14 immagini del corpus “Senza titolo (Brocca)” - sono state selezionate per richiamare una diretta corrispondenza tematica con alcuni dei soggetti prediletti da Morandi nella sua indagine pittorica, di cui a Casa Morandi si conservano alcuni esemplari originali.

Info: www.mambo-bologna.org/museomorandi

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

“è tutto qui di Febo Del Zozzo”, fino al 4 ottobre 2021

Il foyer del MAMbo ospita “è tutto qui”, dispositivo scenico dello spettacolo “Invettiva Inopportuna” di Febo Del Zozzo, autore, regista e fondatore insieme a Bruna Gambarelli di LAMINARIE, compagnia teatrale di ricerca fondata nel 1994.

Il progetto ha l'obiettivo di creare una relazione tra tre istituzioni culturali della città (MAMbo, Teatro Arena del Sole e DOM la cupola del Pilastro) e la nuova produzione di LAMINARIE, coprodotta da ERT / Teatro Nazionale. Dopo essere stato esposto al MAMbo (fino al 4 ottobre) e nel foyer del Teatro Arena del Sole (5-22 ottobre) il dispositivo scenico ritornerà al DOM come prologo della rappresentazione teatrale.

“è tutto qui” è un'installazione caratterizzata da una scritta luminosa, “Il teatro valorizza gli imprevisti”, montata su un anello rotante azionato da un motore elettrico. Il meccanismo di rotazione altera la percezione visiva delle lettere luminose che compongono la frase impedendone la lettura. L'opera suscita una sorta di sospensione del pensiero, permettendo all'osservatore di entrare in una dimensione più giocosa e ipnotica. Allo stesso modo, sottolinea la sfida che soggiace, implicitamente, nel fare teatro.

Il dispositivo è visibile gratuitamente negli orari di apertura del museo.
Info: www.mambo-bologna.org

Museo Archeologico - via dell'Archiginnasio 2

“...che mi fa souvenir del mondo antico’. Archeologia e Divina Commedia”, fino al 1 novembre 2021

Il primo progetto espositivo di “Agorà Archeologia”, a cura di Marinella Marchesi, è dedicato a Dante Alighieri nell'anno in cui ricorre la celebrazione dei 700 anni dalla morte.

Attraverso materiali di varie provenienze, tutti appartenenti al patrimonio del museo, il percorso analizza personaggi e tradizioni miti-storiche del mondo antico, riprese e rielaborate in chiave cristiana nella costruzione dell'Aldilà della Divina Commedia.

La narrazione del viaggio che Dante intraprende il 25 marzo del 1300 attraverso i tre regni oltremondani è infatti un insieme perfetto di influssi e apporti culturali, filosofici, teologici e letterari che provengono non solo dal mondo classico - quelli sicuramente più evidenti - ma anche dalle aree orientali del bacino del Mediterraneo, filtrati dalle tradizioni ebraica, greco-romana e cristiana e dalle successive dottrine medievali.

La mostra si apre, perciò, con un rapido sguardo al complesso sistema dell'Aldilà egizio, nelle cui regioni si svolgeva il cammino dell'anima e al contempo il viaggio notturno del sole, molto probabilmente noto a Dante solo per via indiretta, forse anche attraverso le cosiddette “Visioni dell'Aldilà”, ben diffuse nel Medioevo.

Seguono le immagini e le storie di coloro che precedettero Dante nel viaggio oltremondano: i protagonisti di catabasi, cioè di discese agli Inferi, e di incontri con le anime dei defunti che popolano la letteratura greca e latina e sulle cui tracce si incammina anche il sommo poeta, ricordandoli tutti nel corso della sua narrazione, secondo diverse modalità.

Strettamente connessi a questi, vi sono poi i custodi e i giudici infernali, le cui raffigurazioni, a partire dal mondo antico, hanno attraversato le espressioni artistiche di tutte le epoche. In prevalenza esseri ibridi e mostruosi tratti dalla mitologia classica, già presenti nell'Aldilà greco-romano, subiscono nell'Inferno dantesco una trasformazione in chiave demoniaca e simbolica. Una panoramica conclusiva è infine dedicata alle numerose divinità pagane che Dante reinterpreta attraverso lo sguardo del Cristianesimo, nella profonda convinzione che dietro ai miti classici si celassero verità interpretabili cristianamente: sono quelle divinità cui si appella affinché ispirino la stesura del suo poema - le Muse ed Apollo - e quelle che danno il nome ai pianeti associati a sette dei nove cieli in cui si articola il Paradiso.

Info: www.museibologna.it/archeologico

“Sekhmet, la Potente. Una leonessa in città”, fino al 31 dicembre 2023

Un'ospite di eccezionale rilievo ha trovato dimora presso il Museo Archeologico grazie al proget-

to espositivo “Sekhmet, la Potente. Una leonessa in città”.

L’iniziativa è resa possibile dalla generosa collaborazione con cui il Museo Egizio di Torino ha concesso in prestito uno dei suoi capolavori più rappresentativi: una statua colossale di Sekhmet, materializzazione terrestre della temibile divinità egizia con testa di leonessa e corpo di donna.

Divinità dalla natura ambivalente, al contempo di potenza devastatrice e dispensatrice di prosperità, Sekhmet, ovvero “la Potente”, venne raffigurata in varie centinaia di statue per volere di Amenhotep III, uno dei faraoni più noti della XVIII dinastia (1388-1351 a.C.), allo scopo di adornare il recinto del suo “Tempio dei Milioni di Anni” a Tebe Ovest.

Alcuni studiosi ipotizzano che il gigantesco gruppo scultoreo fosse composto da due gruppi di 365 statue, una in posizione stante e una assisa per ogni giorno dell’anno, così da creare una vera e propria “litanìa di pietra”, con la quale il faraone voleva pacificare Sekhmet tramite un rituale quotidiano.

Nella collezione egizia del Museo Archeologico di Bologna è presente il busto di una di queste sculture che - grazie al confronto con la Sekhmet seduta in trono proveniente dal Museo Egizio di Torino - può così riacquistare, almeno idealmente, la propria integrità creando una proficua occasione di confronto e ricerca scientifica.

Dall’alto dei suoi 2,13 metri di altezza, Sekhmet accoglie il pubblico e lo introduce alla visita della collezione egizia, continuando a svolgere quella funzione protettrice per la quale era stata commissionata da Amenhotep III.

La colossale statua di Sekhmet, collocata nell’atrio, è visibile negli orari di apertura del museo.
Info: www.museibologna.it/archeologico

Museo Morandi - via Don Minzoni 14

“RE-COLLECTING. Morandi racconta. Il segno inciso: tratteggi e chiaroscuri”, fino al 28 novembre 2021

Prosegue con il terzo e ultimo appuntamento dedicato a Giorgio Morandi “RE-COLLECTING”, ciclo ideato da Lorenzo Balbi che approfondisce temi legati alle collezioni permanenti dell’Area Arte Moderna e Contemporanea dell’Istituzione Bologna Musei.

Il Museo Morandi, dopo le rassegne dedicate ai Fiori e alle Nature morte, propone “Morandi racconta. Il segno inciso: tratteggi e chiaroscuri” a cura di Lorenza Selleri, dedicata al tema dell’Incisione.

Partendo dalla domanda ricorrente “Che cos’è un’acquaforte?”, il museo cerca di rispondere attraverso il terzo un focus incentrato su questa tecnica, di cui Morandi è stato maestro. Maestro in senso stretto, dal momento che dal 1930 diventa docente di Tecnica dell’Incisione all’Accademia di Belle Arti di Bologna, ma anche in senso lato, dati il suo rigore e la sua straordinaria capacità tecnica.

Il percorso espositivo si apre con una natura morta cubofuturista, tratta dalla prima e unica lastra incisa all’acquaforte nel 1915 (V.inc.3), e si conclude con un esemplare dell’ultima e unica

natura morta che Morandi realizzò nel 1961 (V.inc.131).

Sette delle quattordici acqueforti esposte entrarono a far parte del patrimonio del Comune di Bologna nel 1961, quando Morandi le donò, conservando l'anonimato, in occasione del riordino delle raccolte della Galleria d'Arte Moderna allora ubicata presso Villa delle Rose.

Alcuni fogli appartenenti a collezioni private completano l'esposizione. Si tratta di opere concesse in comodato gratuito al museo in tempi più o meno recenti, come ad esempio I Pioppi e la Grande natura morta con la lampada a petrolio del 1930 (V.inc.76 e 75) e la già citata natura morta del 1961, appartenuta a Luciano Pavarotti. A queste si aggiunge la stampa della sola lastra, ad oggi nota, che Morandi incise con la tecnica della ceramolle.

Alcune vetrine permettono al pubblico di avere accesso a documenti che gettano luce sulla dedizione di Morandi verso la tecnica oggetto del focus espositivo e sui suoi lunghi anni di insegnamento. Tra questi spiccano le lettere dell'artista all'amico Mino Maccari e quelle di Carlo Alberto Petrucci, Direttore della Calcografia Nazionale di Roma a Morandi, oppure i registri, le note di qualifica e le relazioni provenienti dall'Archivio Storico Accademia di Belle Arti di Bologna.

Info: www.mambo-bologna.org/museomorandi

Museo Medievale - via Manzoni 4

“Dante e la miniatura a Bologna al tempo di Oderisi da Gubbio e Franco Bolognese”, fino al 9 gennaio 2022

Il Museo Civico Medievale aderisce alle celebrazioni per il Settimo Centenario della morte del Sommo Poeta con il progetto espositivo “Dante e la miniatura a Bologna al tempo di Oderisi da Gubbio e Franco Bolognese”.

La mostra, curata da Massimo Medica, presenta 14 codici miniati riconducibili alla produzione miniatoria bolognese tra seconda metà del XIII e inizi del XIV secolo, selezionati dal patrimonio collezionistico di assoluto pregio del Museo Civico Medievale di Bologna.

Richiamandosi al rapporto, intenso e fecondo, che Dante Alighieri ebbe in vita con la città di Bologna, le ragioni della mostra muovono dallo sguardo curioso e dalla attenta sensibilità critica che egli dovette rivolgere verso le arti figurative, di cui dimostrò di essere a conoscenza nei più importanti sviluppi coevi al suo tempo.

Info: www.museibologna.it/arteantica

L'Istituzione Bologna Musei racconta, attraverso le sue collezioni, l'intera storia dell'area metropolitana bolognese, dai primi insediamenti preistorici fino alle dinamiche artistiche, economiche, scientifiche e produttive della società contemporanea.

Un unico percorso diffuso sul territorio, articolato per aree tematiche.

Archeologia, storia, arte antica, moderna e contemporanea, musica, patrimonio industriale e cultura tecnica sono i grandi temi che è possibile affrontare, anche attraverso percorsi trasversali alle varie sedi.

Fanno parte dell'Istituzione Bologna Musei: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo Morandi, Casa Morandi, Villa delle Rose, Museo per la Memoria di Ustica, Museo Civico Archeologico, Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini, Museo del Patrimonio Industriale, Museo e Biblioteca del Risorgimento, Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna, Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi".

Ricordiamo che per accedere ai musei, alle biblioteche, ai concerti e alle mostre temporanee nelle sedi dell'Istituzione Bologna Musei è obbligatorio essere in possesso di certificazione verde Covid-19, il cosiddetto green pass. Queste prescrizioni sono valide anche per assistere a manifestazioni culturali, incluse quelle all'aperto.

La verifica della certificazione avviene tramite esibizione del green pass in formato digitale o cartaceo insieme a un documento di riconoscimento valido. A tutela della privacy i dati personali del titolare vengono solo letti, tramite l'app nazionale VerificaC19, ma non registrati.

Il green pass non è richiesto per le persone escluse per età dalla campagna vaccinale (fino a 12 anni) oppure esenti sulla base di motivazioni mediche certificate.

Maggiori informazioni sono disponibili qui: www.dgc.gov.it.

INDIRIZZI E RECAPITI

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e Museo Morandi

via Don Minzoni 14

tel. 051 6496611

aperto martedì, mercoledì, giovedì ore 15-20; venerdì ore 15-21; sabato, domenica e festivi ore 10-21

chiuso: lunedì

Casa Morandi

via Fondazza 36

tel. 051 6496611

aperto sabato, domenica e festivi ore 16-20

chiuso: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì

Villa delle Rose

via Saragozza 228/230

tel. 051 436818 - 6496611

aperto in occasione di eventi espositivi

Museo per la Memoria di Ustica

via di Saliceto 3/22

tel. 051 377680

fino al 26 settembre 2021:

aperto venerdì, sabato, domenica ore 17-20

chiuso: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì

dal 27 settembre 2021:

aperto sabato e domenica ore 10-18

chiuso: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì

Museo Civico Archeologico

via dell'Archiginnasio 2

tel. 051 2757211

aperto lunedì e mercoledì ore 9-14; giovedì e venerdì ore 15-19; sabato, domenica e festivi ore 10-19

chiuso: martedì

Museo Civico Medievale

via Manzoni 4

tel. 051 2193916 - 2193930

aperto martedì e giovedì ore 10-14; mercoledì e venerdì ore 14-19; sabato, domenica e festivi ore 10-19

chiuso: lunedì

Collezioni Comunali d'Arte

Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

tel. 051 2193998

aperto martedì e giovedì ore 14-19; mercoledì e venerdì ore 10-19; sabato, domenica e festivi ore 10-18.30

chiuso: lunedì

Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini

Strada Maggiore 44

tel. 051 236708

aperto martedì, mercoledì, giovedì ore 10-15; venerdì ore 14-18; sabato, domenica e festivi ore 10-18.30

chiuso: lunedì

Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi"

via di Casaglia 3

tel. 051 2194528 - 2193916 (biglietteria Museo Civico Medievale)

Accesso momentaneamente sospeso per previsione di manutenzioni straordinarie

Museo internazionale e biblioteca della musica

Strada Maggiore 34

tel. 051 2757711

aperto martedì, mercoledì, giovedì ore 11-13.30 / 14.30-18.30; venerdì ore 11-13.30 / 14.30-19; sabato, domenica e festivi ore 10-19

chiuso: lunedì

Museo del Patrimonio Industriale

via della Beverara 123

tel. 051 6356611

aperto sabato e domenica ore 10-18.30

chiuso: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì

Museo civico del Risorgimento

Piazza Carducci 5

tel. 051 2196520

aperto venerdì ore 15-19; sabato, domenica e festivi ore 10-14

chiuso: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì

Contatti

Istituzione Bologna Musei

www.museibologna.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio stampa Istituzione Bologna Musei

e-mail UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it

Elisa Maria Cerra - tel. +39 051 6496653 - e-mail elisamaria.cerra@comune.bologna.it

Silvia Tonelli - tel. +39 051 6496620 - e-mail silvia.tonelli@comune.bologna.it